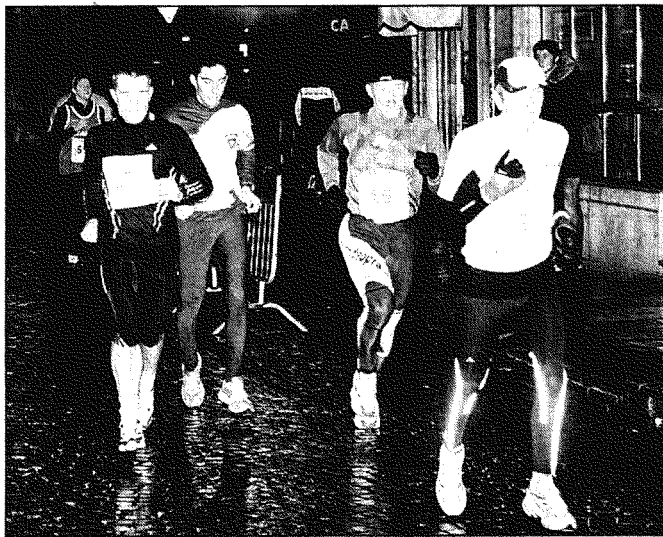


Prima della partenza protesta contro i tagli dei fondi destinati all'Università. La tappa del sindaco Honsell prevista alle 5 del mattino

Al via la corsa del popolo di Telethon

Il maltempo non ha scoraggiato i componenti delle 105 squadre iscritte

Neppure il maltempo ha fermato il popolo di Telethon. Infatti, la decima edizione della Staffetta 24 per un'ora ha preso il via regolarmente, ieri sera in via Mercatovecchio, anche se sotto una sottile pioggerellina, ma a entrare prepotentemente nella manifestazione sono state le proteste contro i tagli dei fondi destinati alle università. Molti erano i corridori che esibivano, legato al braccio, un nastro giallo, simbolo del sostegno alla lotta intrapresa da ricercatori e studenti dell'università di Udine. E persino l'intera squadra comunale ha corso, e proseguirà anche oggi, indossando una maglietta su cui campeggia la scritta "Salviamo la ricerca". «Perché - hanno spiegato studenti e ricercatori precari dell'ateneo friulano che hanno esposto uno striscione "Ricerca: Telethon aiuta il governo rifiuta" - siamo qui per sostenere Telethon e tutti coloro che si impegnano a favore della ricerca, ma non possiamo non sottolineare un grande paradosso: alla generosità dimostrata dai cittadini nel finanziare la ricerca si oppongono i tagli indiscriminati voluti dal Governo».



Alcuni partecipanti alla staffetta di Telethon che si è svolta nonostante la pioggia

Una protesta bocciata come «troppo politica» dagli organizzatori che hanno deciso di farla passare sotto silenzio. E così, alle 17 precise, con il classico colpo di pistola, la 24 ore di corsa ha avuto inizio: oltre 100 staffettisti sono partiti a più non posso lungo il tracciato cittadino in totale sintonia con lo spirito dell'iniziativa, devolvendo una somma calcolata in base al chilome-

traggio percorso. E nemmeno una delle 105 squadre in gara, né il "solista" settantenne, Ezio Pravisani, si è lasciato intimidire dalle avverse condizioni atmosferiche di questi giorni che hanno però complicato l'allestimento degli stand da parte della Protezione civile, che si è data un gran da fare per l'avvio della manifestazione. «Nessuno si è ritirato - ha spiegato Giu-

liano Gemo, presidente del Comitato udinese staffette Telethon - ciò significa che il vero senso della staffetta è stato compreso: è un appuntamento fisso per la città nel quale tutti sono coinvolti perché ognuno può dare il proprio contributo». Della stessa opinione anche il sindaco, Furio Honsell: «È lo spirito di comunità che ci anima perché assieme possiamo sconfiggere la battaglia contro le malattie genetiche». E quando gli si chiede se si sente pronto a percorrere la sua frazione (la sua tappa prevista nella notte, alle 5), la risposta del primo cittadino è un secco no, seguito da un sorriso: «Inizierò con calma per poter chiudere la frazione di corsa; l'ora non mi spaventa perché mi sveglierò comunque alle 4 come ogni giorno».

Oggi, dunque, la manifestazione podistica proseguirà fino al tardo pomeriggio. Inoltre, alle 8.45 sarà dato il via alla 4a Staffetta giovani e, alle 9.30, alla 1a Staffetta giovanissimi. Il clou dei festeggiamenti è fissato per le 17 quando, all'arrivo degli atleti, si calcoleranno i chilometri percorsi e seguiranno le premiazioni.

Michela Zanutto